
Articolo su www.viaroma100.net di Mercoledì 12 Novembre 2008

Inviato da Daniele Damele
venerdì 14 novembre 2008
Ultimo aggiornamento venerdì 14 novembre 2008

Mercoledì 12 Novembre 2008 21:28

GENITORI, FIGLI E USO DEI MEDIA. DANIELE DAMELE A SIENA

SIENA - Domani, giovedì 13 novembre (ore 17,30), nella Sala storica della Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena (Via della Sapienza, 5) Daniele Damele terrà una conferenza, aperta al pubblico, sul tema: Genitori, figli, media e non solo: per un uso corretto degli strumenti di comunicazione.

L'incontro, organizzato dalla Biblioteca e dall'Assessorato all'Istruzione, è il primo appuntamento di Crescere Insieme - Progetto Genitori 2008-2009, promosso dall'amministrazione comunale e va a chiudere la serie delle iniziative organizzate dalla Biblioteca Comunale per la campagna di comunicazione, Tipi da Biblioteca, promossa dalla Regione Toscana.

Daniele Damele, dottore di ricerca in Politiche di Sviluppo e Gestione del Territorio, è stato consulente del Ministero delle Comunicazioni in materia di radio e televisioni riguardo alla tutela dei minori, è giornalista pubblicitario, dirigente amministrativo alla Provincia di Udine e docente di Etica e comunicazione all'Università di Udine e Gorizia. Ideatore di trasmissioni radiofoniche e televisive, autore di alcuni libri, collabora con varie associazioni di volontariato.

Partendo proprio dal suo ultimo libro "Genitori, figli, media e non solo" (Minerva Edizioni), scritto prendendo spunto dal confronto con il figlio, Damele propone una riflessione per scandagliare il difficile rapporto tra minorenni e strumenti di comunicazione: tv, internet, telefonia cellulare, videogiochi.

Come vere e proprie agenzie formative, gli strumenti di comunicazione hanno una grande responsabilità nei confronti dei giovani.

Per questo non vanno demonizzati, ma gestiti ed utilizzati al meglio delle loro potenzialità.

Un'occasione di confronto e riflessione, per educatori e genitori, su un tema di grande attualità. (I proventi del libro sono destinati alla Fondazione Tommasino Bacciotti onlus di Firenze per le malattie rare dei bambini).